



MUNICIPALITÀ 2

MOZIONE

Su proposta della Commissione Politiche Sociali

Il Consiglio della Municipalità 2, nella seduta del 17 febbraio 2026 convocata nei termini di legge con all'ordine del giorno, tra l'altro:

“Potenziamento strutturale e continuativo degli interventi a favore della popolazione anziana per il contrasto all'isolamento sociale e per la promozione del benessere e dell'autonomia”.

Premesso che:

- La Commissione Politiche Sociali della II Municipalità, nell'esercizio delle proprie funzioni consultive e propositive, ha rilevato la necessità di istituire un Centro Anziani e di potenziare gli interventi strutturali a favore della popolazione anziana sul territorio della II Municipalità;
- La qualità della vita degli anziani costituisce un indicatore chiave di solidarietà, coesione sociale e responsabilità civica, riflettendo l'attenzione della Comunità verso chi ha contribuito a costruirla;
- La terza età non rappresenta un periodo marginale dell'esistenza, ma un momento ricco di esperienza, competenze e saggezza, un patrimonio prezioso per l'intera collettività;
- L'invecchiamento della popolazione è in crescita e la II Municipalità presenta carenze significative nell'offerta di servizi integrati e nel sostegno agli anziani, con numerosi cittadini in condizione di fragilità, isolamento sociale, ridotta rete familiare e difficoltà di accesso ai servizi;
- L'assenza di spazi di aggregazione e la frammentarietà dei servizi riducono le risorse personali e sociali, incidendo negativamente sull'autonomia e sulla partecipazione comunitaria;
- Interventi volti alla socializzazione, al sostegno quotidiano e all'accesso a servizi di prossimità, inclusi strumenti di welfare sociale, sono fondamentali per tutelare salute, benessere e sicurezza degli anziani;
- Servizi già esistenti, come telesoccorso e telemonitoraggio, costituiscono strumenti importanti di sicurezza e monitoraggio per gli anziani ma la loro efficacia è oggi limitata dalla scarsa conoscenza da parte degli utenti e delle famiglie;

Obiettivi:

L'istituzione di un Centro Anziani e il rafforzamento dei servizi di prossimità intendono colmare le lacune strutturali sul territorio, attraverso azioni mirate nei seguenti ambiti:

- Sociale: contrastare isolamento e marginalità, creare spazi di aggregazione quotidiana e reti di mutuo sostegno;
- Assistenziale: offrire un presidio stabile di supporto quotidiano con orientamento, accompagnamento e sostegno nelle attività di vita quotidiana;
- Culturale e valoriale: valorizzare gli anziani come risorsa attiva, promuovendo partecipazione a iniziative culturali, formative e di volontariato, favorendo dialogo intergenerazionale;

- Welfare sociale e agevolazioni: promuovere misure di inclusione e benessere (soggiorni sociali, agevolazioni per trasporti, ingressi culturali, attività ricreative e gite);
- Supporto sanitario di prossimità: garantire accesso a presidi e poliambulatori integrati con i servizi di welfare, oggi insufficienti, per assicurare prevenzione, monitoraggio e continuità assistenziale;

Considerato che:

- Il Centro Anziani dovrà configurarsi come uno spazio polifunzionale in grado di: offrire attività ricreative, culturali e formative; creare momenti quotidiani di socializzazione; promuovere il benessere psicofisico; fornire sportelli di orientamento e supporto ai servizi socio-sanitari; garantire accesso a misure di welfare sociale e servizi sanitari di prossimità; realizzare collaborazioni con associazioni, Terzo Settore e reti di volontariato; sostenere la partecipazione attiva degli anziani;
- La conoscenza dei servizi già esistenti di telesoccorso e telemonitoraggio è oggi limitata tra gli anziani e le famiglie; occorrono campagne informative capillari per garantire piena consapevolezza e accesso a questi strumenti;
- L'integrazione tra interventi sociali, culturali e sanitari rappresenta un presidio strategico per la Comunità, capace di prevenire marginalità e fragilità invisibili;
- La frammentarietà dei servizi, la scarsità di spazi di aggregazione e l'insufficiente supporto sanitario richiedono un intervento urgente, strutturato e continuativo.

Si chiede al Comune di Napoli:

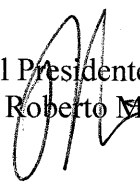
1. Individuare locali idonei per il Centro Anziani e valorizzare spazi pubblici oggi inutilizzati; la II Municipalità si rende disponibile a collaborare attivamente per l'individuazione e l'organizzazione degli stessi;
2. Prevedere risorse economiche e strumenti organizzativi adeguati all'avvio e al funzionamento del Centro;
3. Promuovere collaborazione con il Terzo Settore e sviluppare un piano organico di interventi strutturati e continuativi;
4. Rafforzare i servizi di prossimità e assicurare che la popolazione anziana sia informata dell'esistenza dei servizi già attivi di telesoccorso e telemonitoraggio, attraverso campagne informative capillari;
5. Attivare un programma di comunicazione per garantire piena conoscenza e accesso a tutti i servizi esistenti;
6. Avviare un dialogo con Regione Campania e Enti competenti per costruire una politica integrata per la terza età, unendo welfare, sanità, cultura e partecipazione attiva individuando opportunità di finanziamento e risorse economiche per sostenere interventi strutturali e continuativi a favore degli anziani.

Conclusioni:

Investire in un Centro Anziani e nel potenziamento dei servizi, accompagnato da un'adeguata comunicazione sui sistemi di telesoccorso e telemonitoraggio già esistenti, significa tutelare la salute, l'autonomia e la dignità degli anziani, valorizzare le loro competenze ed esperienze nella vita sociale e culturale, ridurre l'isolamento e la marginalità, e rafforzare la coesione, la solidarietà e la vitalità dell'intera Comunità.

Il Centro Anziani rappresenta quindi un presidio sociale strategico in grado di rispondere ai bisogni reali della popolazione anziana e restituire protagonismo e dignità ai cittadini.

Il Presidente
Avv. Roberto Marino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'RM', is written over the printed name 'Avv. Roberto Marino'.